

# CUP 2000 eNewsForYou



## Digital Scientific Historical Archive

Prenotazione prestazioni  
sanitarie online:  
perché non sempre è possibile

pag. 2

Fascicolo Sanitario Elettronico  
4 nuovi tutorial

pag. 3

ACTIVAGE allarga la sua  
community e finanzia  
l'innovazione con tecnologie IoT

pag. 4

## È online DISHA L'Archivio storico scientifico di CUP 2000

Il progetto nasce per iniziativa del Comitato Scientifico di CUP 2000 con lo scopo di raccogliere e diffondere la cultura della sanità digitale.

Dalla realizzazione del primo CUP in Italia (1990), alla costituzione di CUP 2000 Srl (1996) fino alla diffusione del Fascicolo Sanitario elettronico, passando per l'e-Care, nell'Archivio sono raccolti i materiali di ricerca, alta formazione, comunicazione e realizzazione dei grandi progetti di sanità e welfare, ideati con il contributo di importanti studiosi, tra i quali Achille Ardigò.

Il sito è rivolto in particolare a ricercatori, studiosi, professionisti, studenti e a tutti coloro che sono interessati al futuro dell'eHealth e dell'e-Welfare.

*"CUP 2000 - spiega Mauro Moruzzi, Presidente del Comitato Scientifico - è diventata in questi anni un importante punto di riferimento per chiunque in Italia sia impegnato nelle innovazioni eHealth e e-Care, tra cui le società ICT in house delle regioni associate italiane. Il patrimonio pluriennale della società, ora disponibile online, può essere un incentivo per le società ad approfondire soluzioni avanzate. Inoltre molti studiosi e studenti impegnati in tesi sulla società e la tecnologia in rete ci chiedono documentazione sulla storia di innovazioni come il Cup o il FSE. L'archivio digitale diventa così un punto di riferimento anche per gli studi universitari. Anche la Scuola sul Welfare di Comunità e per gli studi socio-tecnici, appena costituita dal Comune di Bologna, si avvarrà di questa opportunità scientifica".*

L'archivio è suddiviso in aree tematiche e contiene un glossario di riferimento. La rassegna stampa copre l'intero periodo di attività di CUP 2000.

Nella biblioteca si trovano riferimenti di tesi, project work, volumi, audio, video e fotografie che costituiscono il patrimonio scientifico della società. Oltre ai tag, un sistema di ricerca consentirà di affinare la navigazione.

L'accesso ai contenuti è gratuito, previa registrazione.

La redazione del sito è a disposizione per raccogliere contributi in materia eHealth.



Dal 19 al 21 ottobre si terrà la seconda edizione di After Futuri Digitali a Reggio Emilia. Anche quest'anno CUP 2000 è partner dell'iniziativa e sarà presente all'interno del programma con alcuni appuntamenti.

**Venerdì 19 e Sabato 20 dalle 10 alle 18** presso l'Area Espositiva - Chiostrì San Domenico sarà attiva una postazione servizi CUP 2000 per conoscere i Servizi Sanitari On Line della Regione Emilia-Romagna e per attivare il proprio FSE.

Sono inoltre in corso di definizione un evento di illustrazione delle specifiche azioni di diffusione FSE indirizzate alle zone appenniniche del territorio regionale, che vedono in questa prima fase la preziosa collaborazione delle Amministrazioni dei Comuni facenti parte dell'Unione Montana dei Comuni dell'Appennino Reggiano, e alcuni Workshop di promozione del Fascicolo Sanitario Elettronico come strumento per gestire la propria salute da parte dei diciottenni, organizzati in collaborazione con Pane & Internet.

Presso la postazione servizi CUP 2000 verranno infine presentati i nuovi tutorial video, cinque brevi filmati accessibili online pensati per guidare l'utente nell'utilizzo delle principali funzioni disponibili all'interno del FSE.

Per essere informati in tempo reale delle novità inserite nel programma (in fase di definizione al momento della stampa di questo numero della Newsletter), è possibile consultare questa pagina.

## CUPWEB

## Prenotazioni delle prestazioni sanitarie online: perché non sempre è possibile...



Da diversi anni la Regione Emilia-Romagna mette a disposizione dei cittadini il CUPWeb, sistema per la prenotazione, disdetta, cambio appuntamento delle prestazioni di diagnostica e specialistica ambulatoriale, collegato al sistema PagOnline per il pagamento via Web delle prestazioni. Al servizio si accede tramite il Fascicolo Sanitario Elettronico, con la App ER Salute o dal sito dedicato [www.cupweb.it](http://www.cupweb.it).

Sono prenotabili visite ed esami di diagnostica strumentale erogate nell'ambito del SSN, alcune tipologie di prestazioni a libero accesso per le quali non è richiesta una prescrizione (visita ginecologica, odontoiatrica, pediatrica, oltre a misurazione visus con prescrizione lenti), prestazioni sempre senza ricetta della sanità pubblica (vaccinazioni, visite per rilascio o rinnovo della patente, etc), e prestazioni di medicina sportiva (visite per idoneità agonistica). Per alcune Aziende sanitarie sono prenotabili anche gli esami di laboratorio e le prestazioni erogate in regime di libera professione.

Per sapere se una prestazione è prenotabile su CUPWeb, si può consultare la pagina "Ricerca Prestazioni Prenotabili", con cui si ottiene l'elenco delle prestazioni prenotabili in ogni Azienda sanitaria. L'offerta messa a disposizione, infatti, può variare a seconda delle Aziende sanitarie, pur essendo garantito che le prestazioni maggiormente richieste siano accessibili per tutte. A livello regionale vengono infatti fissati ogni anno obiettivi comuni, contenuti nella delibera regionale annuale che definisce le linee di programmazione e finanziamento delle aziende e degli enti del Servizio Sanitario Regionale.

La 'copertura' di tale offerta è passata nel tempo da un nucleo iniziale composto essenzialmente dalle prestazioni oggetto di monitoraggio, per estendersi poi a tutti i primi accessi prenotabili anche allo sportello CUP o in farmacia (per primi accessi si intendono le prestazioni caratterizzate dalla classe di priorità D indicata sulla prescrizione medica).

Il CUPWeb espone le prestazioni che vengono rese disponibili dai CUP delle singole Aziende sanitarie. Nella regione non opera, infatti, un CUP unico per tutte le aziende sanitarie, ma un sistema di interoperabilità che integra i CUP aziendali e consente la prenotazione attraverso un unico punto di accesso: il CUPWeb. Stiamo parlando quindi di un sistema che consente al cittadino di interagire con i diversi CUP aziendali, che sono i 'depositari' della configurazione dell'offerta sanitaria e delle regole di accesso che ogni Azienda sanitaria ha implementato. È così possibile che per alcune prestazioni prenotabili sul web non sia configurata l'intera disponibilità prenotabile sui CUP aziendali attraverso gli altri canali (sportello dedicato, farmacie, contact center): ciò è da ricondurre a scelte di tipo clinico-sanitario che le aziende fanno sulla accessibilità di alcune agende, per le quali può, ad esempio, essere richiesta la presenza di un particolare quesito diagnostico. In tal senso, il servizio di prenotazione online è caratterizzato da un grado di complessità dell'organizzazione dei percorsi di cura che lo rende non del tutto assimilabile alla linearità di altri sistemi di prenotazione (ad esempio aeree, alberghiere o di acquisto online). Sono oltre 1450 le prestazioni prenotabili online, di cui oltre 500 disponibili in tutte le Aziende Sanitarie. Ad agosto 2018 le prestazioni prenotate tramite CUPWeb sono state 227mila con un incremento del +30% rispetto a tutto il 2017. I cittadini che incontrano difficoltà per particolari prenotazioni online possono comunque rivolgersi al numero verde 800 033 033.

## La protezione dei dati in ambito sanitario

Il 25 maggio 2018, a due anni dall'entrata in vigore, è divenuto (direttamente) applicabile nell'ordinamento degli stati membri il Regolamento Generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (oramai noto come GDPR).

La scelta del legislatore comunitario di normare la "privacy" con lo strumento regolamentare, determinata dall'obiettivo di armonizzare la disciplina della materia all'interno della Unione Europea, ha comportato delicati problemi di operatività in parte legati all'immediata applicabilità di alcuni nuovi istituti ed in parte al difficile coordinamento con la normativa e le prassi nazionali.

Il regolamento, infatti, diversamente dalla direttiva non necessita di alcun atto di recepimento ed è immediatamente e direttamente applicabile negli stati membri, sicché, quanto meno nella prima fase e nelle more della pubblicazione del Decreto legislativo nazionale di "adeguamento", la difficile attività di bilanciamento tra la normativa nazionale ed europea è stata affidata alle singole professionalità interessate. Nel contempo la (ri)affermazione del principio di responsabilizzazione (accountability) del Titolare del trattamento e la positizzazione della privacy by design e della privacy by default impongono una revisione del tradizionale approccio alla politica della sicurezza, stante anche il venir meno dello standard minimo definito dall'All. B) al Codice Privacy sostituito, nella nuova prospettiva del GDPR, dalle Linee Guida AGID sulle misure minime di sicurezza ICT per la PA.

In questo contesto si inseriscono le attività del Gruppo di lavoro - costituito dalla Regione Emilia-Romagna per lo studio e l'individuazione



di soluzioni alle problematiche privacy a livello regionale e composto da rappresentanti delle Aziende Sanitarie, della Regione e di CUP 2000 - che già a partire dall'anno 2017 ha intrapreso iniziative volte a supportare e facilitare il graduale adeguamento alla normativa europea. In particolare sono stati organizzati eventi formativi, con il coinvolgimento massivo dei referenti privacy ed ICT delle aziende sanitarie e l'intervento dell'Autorità Garante, sono stati altresì individuate le soluzioni organizzative volte ad assicurare le funzioni ed i compiti di DPO a livello regionale e definita una bozza preliminare di "registro dei trattamenti" per le aziende sanitarie, contenente un primo set di informazioni per ciascun macro processo aziendale, presentata formalmente alle aziende il 23 aprile 2018.

Tale lavoro preparatorio ha consentito il tempestivo adempimento, già all'indomani del 25 maggio 2018, degli obblighi più immediati ed urgenti, in particolare la nomina dei DPO aziendali, con soluzioni condivise a livello di area metropolitana o comunque tra gruppi di aziende e l'ulteriore implementazione del registro dei trattamenti, preliminare alla valutazione di impatto.

È stata di recente formalizzata la costituzione del tavolo regionale - composto dai DPO delle Aziende Sanitarie, dal DPO della Regione Emilia Romagna, dai rappresentanti di CUP 2000 e Lepida, dal coordinatore e rappresentanti del CTA - in cui confluiranno i compiti e le attività del precedente gruppo di lavoro ed a cui competerà l'adozione di iniziative di programmazione e di monitoraggio del percorso, ancora lungo, di adeguamento/adattamento al GDPR.

# Fascicolo Sanitario elettronico

## 4 nuovi semplici tutorial

Avendo registrato il particolare gradimento riscosso dal tutorial video predisposto per guidare gli utenti al primo accesso al FSE con le nuove modalità (che ha visto da metà giugno più di 35.000 visualizzazioni), sono stati ultimati 4 nuovi brevi tutorial video, ideati per fornire una assistenza "passo passo" all'utilizzo di alcuni dei servizi di base offerti dal Fascicolo Sanitario Elettronico: **Prenotazione, Modifica Prenotazione, Disdetta e Pagamento.**

I filmati, destinati a tutti gli utilizzatori del Fascicolo e accessibili attraverso il canale YouTube di CUP 2000, che qui vi proponiamo in versione sottotitolata sono stati realizzati anche con istruzioni audio al fine di renderli pienamente fruibili anche da utilizzatori del FSE non vedenti o non udenti.



**Fascicolo sanitario elettronico.**

Come accedere al tuo FSE con credenziali FedERA



**Fascicolo sanitario elettronico.**

Come prenotare una prestazione da FSE



**Fascicolo sanitario elettronico.**

Come modificare una prenotazione CUP da FSE



**Fascicolo sanitario elettronico.**

Come disdire una prestazione da FSE



**Fascicolo sanitario elettronico.**

Come pagare una prestazione da FSE

**551.147**

Numero FSE attivati  
al 26 settembre 2018

[Attiva il Fascicolo Sanitario Elettronico](#)

# DILLO CON I NUMERI

## La sfida della nuova cartella SOLE



2 Maggio 2016 primo medico in produzione

**Medici abilitati 837**

**Identikit del medico di famiglia che utilizza la cartella SOLE**

ETA' MINIMA 25  
ETA' MASSIMA 68

FASCIA ETA' 26-40 - 9%  
FASCIA ETA' 41-50 - 10%  
FASCIA ETA' 51-60 - 41%  
FASCIA ETA' 61-70 - 40%

**Distribuzione dei medici che hanno aderito alla cartella SOLE sul territorio**

BOLOGNA 130  
FERRARA 102  
MODENA 44  
PARMA 109  
PIACENZA 92  
REGGIO EMILIA 85  
ROMAGNA 274  
Totale complessivo 837

**Il 50%** dei medici di famiglia ha dato la disponibilità all'utilizzo della cartella SOLE

Numero assistiti e gestiti: **960.145**  
Numero prescrizioni farmaceutiche emesse: **7.747.930**  
Numero prescrizioni specialistiche emesse: **2.602.078**  
Numero referti presenti: **2.375.218**  
Numero credenziali FSE rilasciate da cartella Sole: **12.821**

Dati SSI - 7 Settembre 2018

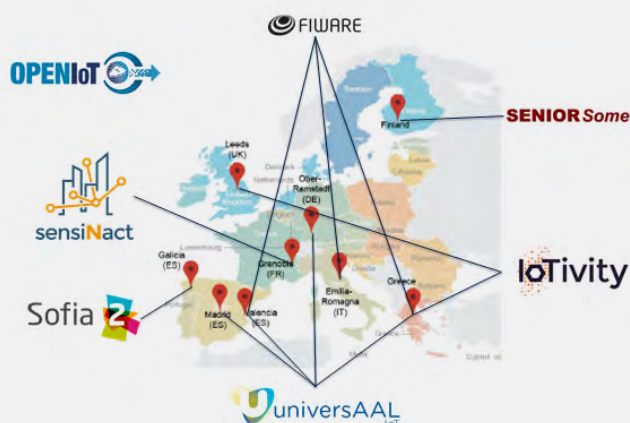


# ACTIVAGE allarga la sua community e finanzia l'innovazione con tecnologie Internet of Things



Siamo nel mezzo di una rivoluzione: la rivoluzione Internet of Things (IoT). Il termine IoT si riferisce al modo in cui diversi dispositivi – dallo smartphone, agli elettrodomestici, ai sensori delle automobili e a quelli indossabili, per fare alcuni esempi – comunicano e scambiano dati. Trasformerà il pianeta, con 75,4 miliardi di dispositivi connessi che genereranno 11 trilioni di dollari di benefici economici all'anno entro il 2025, Creerà innumerevoli opportunità di lavoro per le aziende innovative piccole e grandi che investiranno in nuove tecnologie e applicazioni. L'Europa e quindi l'Italia ne possono beneficiare in modo sostanziale dal momento che sono ricche di eccellenti università e centri di ricerca ed esiste una profonda cultura per l'innovazione.

Il nostro tallone di Achille sembra essere ancora oggi la scarsa capacità a commercializzare conoscenza e competenza e riuscire a creare il giusto contesto di servizi in modo da consentire alle imprese innovative di prosperare. Il progetto ACTIVAGE può dare un contributo all'innovazione delle imprese che intendono investire in tecnologie IoT e mette a disposizione 600mila euro con i quali si andranno a finanziare almeno 10 progetti nel settore dell'invecchiamento sano e attivo (Active and Healthy Ageing -AHA) e della Silver Economy. Il cofinanziamento coprirà il 70% dei costi eleggibili per le organizzazioni industriali e il 100% per gli enti pubblici e non-profit: startup, organizzazioni non-profit ed enti pubblici possono usufruire dei benefici legati al IoT grazie alla grande disponibilità di sensori anche a basso costo, allo storage dei dati e alla loro analisi. Chiunque può migliorare servizi e prodotti offerti e ottenere supporto per ottimizzare le decisioni.



- CHALLENGE 01 Energy and supporting consumption control and behaviour monitoring
- CHALLENGE 02 Monitoring and self-management of chronic diseases
- CHALLENGE 03 IoT enabled heart arrhythmias monitoring
- CHALLENGE 04 Cognitive stimulation
- CHALLENGE 05 Physical activity coaching/motivation
- CHALLENGE 06 AHA mobility services
- CHALLENGE 07 Intelligent environmental monitoring and sensing
- CHALLENGE 08 Daily activity monitoring of senior people in multioccupancy scenarios
- CHALLENGE 09 Analytics intelligence
- CHALLENGE 10 User authentication solution
- CHALLENGE 11 Novel user interaction to mitigate the barriers of accessibility
- CHALLENGE 12 Open Challenge

Qualunque sia l'ambito a cui ci riferiamo, home security, salute e benessere, agricoltura e ambiente, la capacità di abilitare prodotti e servizi a comunicare fra di loro apre la strada a innumerevoli opportunità e le imprese hanno la possibilità di aumentare notevolmente la propria chance di successo offrendo soluzioni tecnologicamente avanzate.

ACTIVAGE sta offrendo la possibilità di integrare le tecnologie IoT presenti nei diversi deployment site del progetto e arricchire il valore delle soluzioni che si stanno sperimentando nel rispetto dei requisiti di privacy e sicurezza.

Il bando ha individuato 11 "challenge", di particolare interesse nei contesti dei 9 siti pilota, fra cui gli applicanti possono selezionare quella che meglio si adatta alle loro competenze, oppure possono anche decidere di proporre una soluzione a loro avviso completamente innovativa come previsto nell'ultima open challenge. Inoltre, il bando individua e descrive le diverse piattaforme IoT utilizzate nel progetto ACTIVAGE su cui si dovranno basare le nuove proposte. Le proposte saranno valutate da un Review Board di esperti indipendenti esterni al progetto ACTIVAGE che garantirà la tracciabilità delle diverse fasi del processo di valutazione fino alla firma dei contratti e all'avvio delle attività. La call è aperta fino al 31 ottobre 2018.

## EVALUATION CRITERIA

**EXCELLENCE**  
Relevant to the topics addressed by ACTIVAGE project  
Max. 10 points



**IMPLEMENTATION**  
Quality and efficiency of the implementation and management  
Max. 10 points

**IMPACT**  
Relevant to the topics addressed by ACTIVAGE project  
Max. 10 points



**SUSTAINABILITY**  
Commitment to long term vision and sustainability of the ACTIVAGE project  
Max. 10 points



This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under grant agreement N° 732679



European Large-Scale Pilots Programme